



SYNERGIA

Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento

**Formazione di base sulla SVAMDI (*Scheda di Valutazione Multidimensionale del Disabile*)  
e sull'ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*)**

**a. Giornate di formazione d'aula previste:**

**n. 2 giornate formative e mezza.**

**b. L'ICF – La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute:**

Nel complesso panorama dell'integrazione socio-sanitaria si assiste negli ultimi anni a una forte **accelerazione da parte delle Regioni italiane alla formalizzazione di modelli di valutazione integrata socio-sanitaria dei bisogni delle persone con fragilità**, secondo un orientamento che sta progressivamente abbandonando la settorialità delle valutazioni verso un approccio più complessivo di pratica quotidiana di valutazione multidimensionale. Il passaggio dalla vecchia Unità di Valutazione Geriatrica a una più articolata Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) generalmente a livello distrettuale, risponde all'esigenza di una **riorganizzazione del sistema di valutazione e presa in carico fondato sulla centralità della persona non autosufficiente**. Il riassetto organizzativo della valutazione dei bisogni tramite le UVM si sta accompagnando imprescindibilmente all'adozione di strumenti che consentono modalità uniformi di valutazione su tutto il territorio regionale. Tra gli strumenti in uso da parte delle Regioni italiane, si ha la **prevalenza di due strumenti introdotti ormai da tempo e diffusi dalla Regione Veneto, ovvero la Scheda di valutazione multidimensionale dell'anziano (SVaMA) e la Scheda di valutazione multidimensionale del disabile (SVaMDi)**, entrambi ispirati all'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health, adottata dall'OMS nel 2001). **La Scheda di Valutazione Multidimensionale del Disabile (SVaMDi) è costruita sulla struttura e sull'organizzazione concettuale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)**, dove le abilità e le disabilità di una persona sono concepite come l'interazione dinamica tra le condizioni di salute e i fattori ambientali, interazione vista in termini di processo o di risultato. **L'ICF** opera attraverso una serie di categorie raggruppate e ordinate secondo il criterio fornito dal **modello biopsicosociale**, che guarda alla persona nella sua interezza: non solo dal punto di vista sanitario, ma anche nella consuetudine delle relazioni sociali di tutti i giorni.

Attraverso la selezione delle specifiche categorie in una lista di controllo (checklist) è possibile ottenere una descrizione del tutto neutrale di quelli che vengono chiamati il funzionamento e la disabilità di una persona, ovvero gli elementi che determinano la sua condizione di salute.

**Grazie a questo strumento è possibile descrivere:**

- il **funzionamento**, cioè gli aspetti che vengono considerati "positivi" di una persona, ovvero ciò che quella persona è in grado di fare;
- la **disabilità**, cioè gli aspetti "negativi" del funzionamento, ciò che una persona ha difficoltà a fare;
- la **presenza o l'assenza di menomazioni** riguardanti le funzioni e/o le strutture corporee;
- i fattori contestuali, vale a dire **l'influenza positiva o negativa che l'ambiente in cui vive la persona può avere sul funzionamento** stesso della persona.

La descrizione di questi aspetti si realizza attraverso il processo di selezione delle specifiche categorie che meglio descrivono la salute, gli aspetti collegati alla salute e il contesto della persona.

Questo modello rappresenta la **nuova ottica con cui si guarda ad una persona** con una condizione di salute: questa viene vista non solo dal punto di vista sanitario ma anche dal punto di vista sociale.

SYNERGIA srl

Milano (20124) - Via L. Settala, 8

Tel. 0272093033 - Fax 0272099743 - e-mail: synergia@synergia-net.it

Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000



SYNERGIA

## Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento

---

Vengono dunque presi in considerazione non solo gli aspetti medici specifici legati alla presenza di una condizione di salute ma anche gli aspetti sociali conseguenti alla condizione di salute.

### *c. Perché conoscere e approfondire il modello e le modalità di utilizzo della SVAMDI e dell'ICF:*

**L'ICF si sta sempre più imponendo negli ultimi anni**, sia a livello internazionale che a livello italiano, **come linguaggio e strumento operativo di lavoro per tutti gli operatori dei servizi sociali, sanitari ed educativi**. Parallelamente la SVAMDI in Italia sta conoscendo una notevole diffusione presso la maggioranza delle Regioni italiane vista la sua capacità di coniugare la rigorosità ed innovatività dell'ICF con la praticità e funzionalità di utilizzo di uno strumento specificamente pensato per il lavoro multiprofessionale di una equipe UVM e per il supporto alla definizione di un piano di vita/assistenziale centrato sulla persona. Conoscere ICF e SVAMDI in quei contesti dove tali strumenti sono stati introdotti rappresenta un requisito e uno *skill* professionale importante per tutti i professionisti che operano in questo settore. Con il loro linguaggio neutro **la SVAMDI e l'ICF facilitano la cooperazione e il lavoro di equipe fra professionalità fra loro diverse**, sia del **settore socio-assistenziale**, di quello **sanitario**, così come, nel caso dell'**infanzia-adolescenza**, di professionisti del **comparto educativo (educatori ed insegnanti)** dalla prima infanzia agli ordini scolastici secondario inferiore e secondario superiore.

### *d. Obiettivi specifici e contenuti dell'attività:*

**Obiettivo di questa giornata e mezza sarà la socializzazione delle logiche e degli elementi di base caratterizzanti la SVAMDI e l'ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health**. L'intervento sarà strutturato in **due sessioni formative, una mattutina ed una pomeridiana**. Nella prima sessione si procederà a una **introduzione circa i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, e ad approfondire le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in particolare per quanto riguarda i **fondamenti del modello teorico (modello biopsicosociale) dell'International Classification of Functioning, Disability and Health**. **Si procederà poi alla presentazione delle quattro componenti dell'ICF su cui è fondata la SVAMDI stessa**: le strutture corporee, le funzioni corporee, attività e partecipazione e i fattori ambientali. Nella sessione pomeridiana si procederà poi a presentare i **qualificatori ICF**, il loro significato, il loro utilizzo. Ci si addenterà poi ad analizzare la struttura della SVAMDI presentando la **"Copertina"** e la sezione **"Valutazione Sociale"**, nonché a presentare le modalità di utilizzo della stessa per il lavoro in equipe multi professionale – UVM. Verranno anche mostrati degli **esempi di utilizzo dell'ICF - SVAMDI su casi concreti e da ultimo verranno effettuati dei laboratori a gruppi** su casi simulati con successiva correzione in aula guidata dal docente.

### *e. Destinatari:*

Il corso si rivolge a **tutti gli operatori dei servizi socio assistenziali, sociosanitari** che utilizzano la SVAMDI per la valutazione delle condizioni di salute e progettazione degli interventi rivolti alle persone con disabilità.



SYNERGIA

## Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento

### f. Programma formativo:

#### Prima giornata

ORARIO	CONTENUTI
9.15 – 9.30	Accoglienza e registrazione dei partecipanti
9.30 – 10.30	<b>Il modello concettuale dell'ICF, ovvero la base di SVAMDI:</b> principi teorici, componenti, capitoli e categorie, codici e qualificatori
10.30 – 11.45	<b>Presentazione specifica delle sezioni ICF "Strutture/Funzioni corporee"</b> con simulazioni su casistiche presentate dal docente
11.45 – 12.45	<b>Presentazione specifica delle sezioni ICF "Attività e partecipazione"</b>
12.45 – 13.45	<i>Pausa pranzo</i>
13.45 – 14.45	<b>"Fattori Ambientali"</b> con simulazioni su casistiche presentate dal docente
14.45 – 15.30	<b>Qualificatori ICF –</b> Significato ed utilizzo
15.30 – 17.30	<b>Laboratori a gruppi monoprofessionali su casi simulati per compilazione sezioni ICF</b>
	<i>Chiusura dei lavori</i>

#### Seconda giornata

ORARIO	CONTENUTI
9.15 – 9.30	Accoglienza e registrazione dei partecipanti
9.30 – 10.30	<b>Dall'ICF alla SVAMDI – Presentazione delle sezioni della scheda</b>
10.30 – 11.00	<b>SVAMDI - La scheda di Valutazione Sociale</b>
11.00 – 12.45	<b>SVAMDI – La copertina e il lavoro in UVM</b>
12.45 – 13.45	<i>Pausa pranzo</i>
13.45 – 17.00	<b>Laboratori a gruppi misti multiprofessionali su casi simulati per compilazione copertina SVAMDI in sede UVM e discussione con docente</b>

#### Terza giornata

ORARIO	CONTENUTI
9.15 – 9.30	Accoglienza e registrazione dei partecipanti
9.30-12.45	<b>Laboratorio interattivo con professionisti con discussione di casi portati dai discenti e simulazione compilazione SVAMDI</b>
12.45 – 13.45	<i>Pausa pranzo</i>

### g. I docenti e Synergia:

**Giovanni Viganò:** formatore ed esperto di metodologia della ricerca per i servizi socio-sanitari. Ha svolto diverse ricerche empiriche in vari contesti italiani sul tema della non autosufficienza. Ha progettato e coordinato diversi progetti di introduzione della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) e della SVAMDI, di cui i più recenti in Regione Valle d'Aosta, Puglia e Basilicata. E' docente di *Quantitative Methods for Social Sciences* presso l'Università Bocconi di Milano. E' autore del volume "Strumenti di valutazione multidimensionale dell'anziano fragile" (a cura di E. Gregori e G. Viganò, Franco Angeli, 2008).

SYNERGIA srl

Milano (20124) - Via L. Settala, 8

Tel. 0272093033 - Fax 0272099743 - e-mail: synergia@synergia-net.it

Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000



**SYNERGIA**

**Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento**

---

**Synergia è una società di ricerca, consulenza e formazione per le politiche sociali e socio-sanitarie operante dal 1989 e con sede a Milano. Synergia ha seguito negli ultimi 20 anni i più importanti progetti su scala nazionale legati al tema dello sviluppo e della diffusione degli strumenti di valutazione multidimensionale del non autosufficiente accompagnando Regioni, ASL e Ambiti sociali alla strutturazione e formazione delle equipe di valutazione multidimensionale all'utilizzo dei più diffusi strumenti e pratiche metodologiche.** Synergia ha accompagnato la Regione Veneto nel percorso di sviluppo e prima sperimentazione della scheda SVAMDI. Solo negli ultimi anni Synergia ha formato all'utilizzo dell'ICF e degli strumenti di valutazione multidimensionale del disabile manager e professionisti dei servizi sociali e sociosanitari delle Regioni Puglia, Valle d'Aosta, Veneto e Basilicata.

***h. Luogo di svolgimento del corso:***

Il corso si terrà presso una sede messa a disposizione dalla Committenza.

Per **informazioni** contattare:

**Giovanni Viganò (Synergia)**

**Tel. 0272093033**

**Email. [gvigano@synergia-net.it](mailto:gvigano@synergia-net.it)**

**SYNERGIA srl**

Milano (20124) - Via L. Settala, 8

Tel. 0272093033 - Fax 0272099743 - e-mail: [synergia@synergia-net.it](mailto:synergia@synergia-net.it)

Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000